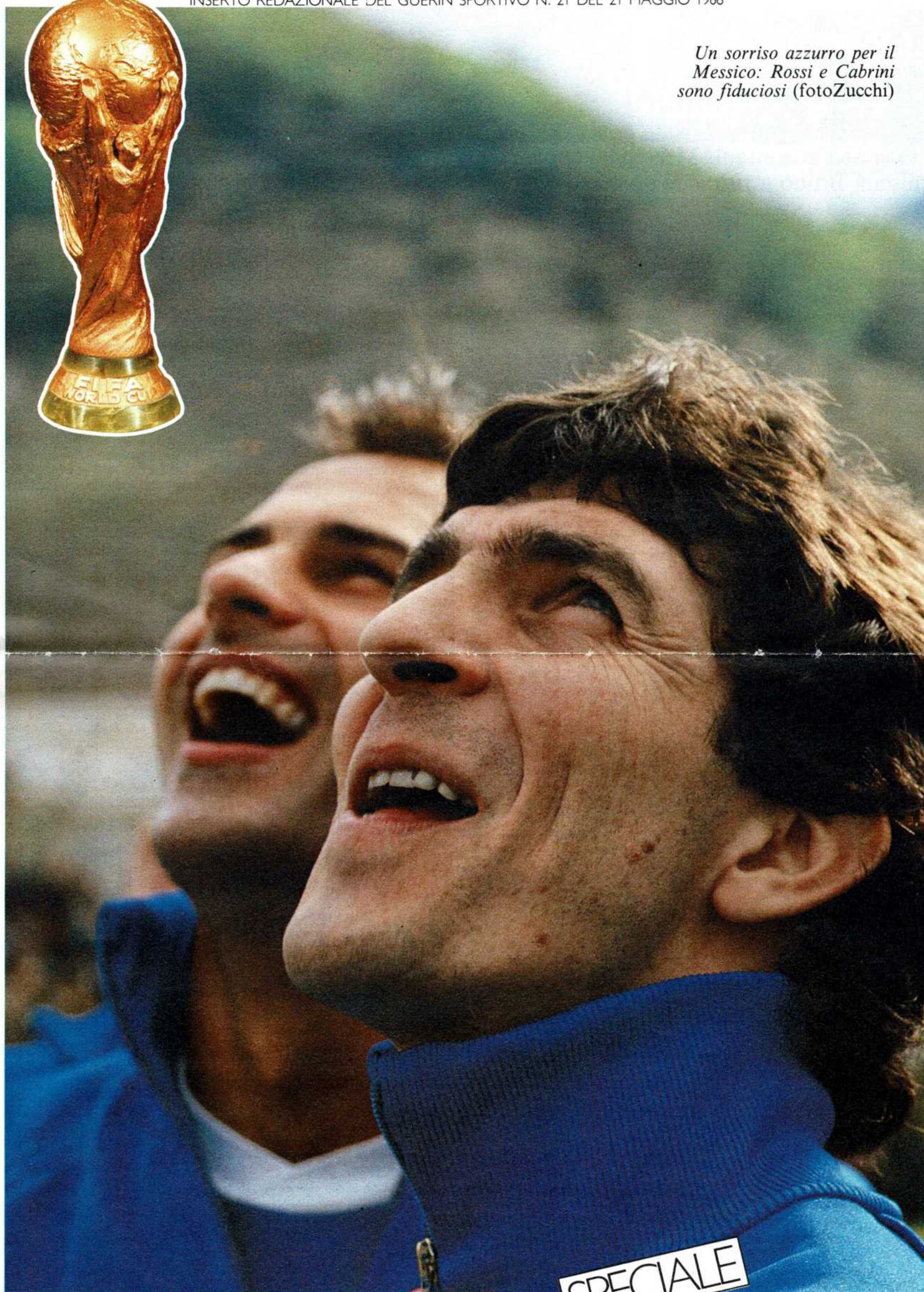
GUERIN MUNDIAL

INSERTO REDAZIONALE DEL GUERIN SPORTIVO N. 21 DEL 21 MAGGIO 1986

Un sorriso azzurro per il Messico: Rossi e Cabrini sono fiduciosi (fotoZucchi)

SPECIALE

ITALIA

L'Italia al suo undicesimo Mondiale

AZZURRI ALLA RESA DEI CONTI

Passate agli archivi le contraddittorie indicazioni delle amichevoli, i campioni in carica affrontano Mexico 86 con alcune certezze ed un'incognita di notevole rilievo: riuscirà Bruno a ritrovare se stesso e ad interpretare il ruolo importante che gli si chiede?

di **Adalberto Bortolotti**

LA NAZIONALE titolare di Spagna 82 comprendeva: Zoff; Gentile, Cabrini; Oriali, Collovati, Scirea; Conti, Tardelli, Rossi, Antognoni, Graziani. Quella teoricamente titolare in Messico schiererà invece: Tancredi; Bergomi, Cabrini; Bagni, Vierchowod, Scirea; Conti, Ancelotti, Rossi, Di Gennaro, Altobelli. Ci sono quattro conferme (Cabrini, Scirea, Conti e Rossi, questi due ultimi con qualche dubbio legato alla condizione atletica) e sette novità, abbastanza per togliere il complesso ereditario a una formazione che entra in lizza con l'impegnativa etichetta di campione del mondo in carica.

TATTICA. Una novità anche in campo tattico. La Nazionale di Messico rispolvera l'annosa figura del regista fisso, che in azzurro aveva avuto i suoi ultimi epigoni in Picchio De Sisti (Messico 70) e Fabio Capello (Germania 74), ma che era poi tramontata nella gestione bearzottiana. Puntando preferibilmente sulla coppia Tardelli-Antognoni, sorretta alle spalle da un mediano di notevole caratura agonistica, dal Benetti argentino all'Oriali spagnolo, il nostro C.T. aveva puntato all'intercambiabilità dei compiti, alternando i suoi centrocampisti — pur nell'ambito delle rispettive specializzazioni — in copertura e in impostazione, senza trascurare la conclusione diretta a rete. Ora, invece, le redini del gioco si concentrano nelle mani di Antonio Di Gennaro, che è andato notevolmente maturando nell'ultimo periodo e che alla soglia dei ventotto anni ha acquisito piena consapevolezza del ruolo. Lo ricordiamo, Di Gennaro, ai folgoranti ma alterni debutti nella Fiorentina, quando figurava soprattutto per il suo tiro potentissimo da fuori, in concorrenza con il collega di centrocampo Antognoni. Nel Verona di Bagnoli è andato mano a mano affinando la vocazione a costruire il gioco, a porsi come punto di riferimento della manovra. Il Messico sarà per lui un terribile banco di prova, perché dovrà confrontarsi con i più grandi numeri dieci del mondo, da Platini in poi. Al suo fianco, Ancelotti dovrà dare consistenza atletica alla diga azzurra, sempre che Tardelli non completi la sua rincorsa e riconquisti di prepotenza il posto in squadra. Bagni sarà invece il mediano marcatore, incaricato di spegnere gli estri degli uomi-

Enzo Bearzot, nella foto Zucchi, *sta per guidare la Nazionale ai Mondiali per la terza volta. I risultati precedenti sono il quarto posto in Argentina e il primo in Spagna, oltre alla quarta posizione negli Europei del 1980. Bearzot è responsabile unico della nazionale da nove anni: in precedenza, dal 1975 al giugno del '77, era coadiuvato da Fulvio* Bernardini

Zucchi

Giovanni Galli portiere

Zucchi

Franco Tancredi portiere

Borsari

Walter Zenga portiere

Zucchi

Giuseppe Bergomi difensore

Zucchi

Antonio Cabrini difensore

Zucchi

Gaetano Scirea difensore

IL TECNICO/Enzo Bearzot

COERENZA E ONESTÀ

Enzo Bearzot è arrivato alla guida della Nazionale nel 1975 insieme a Fulvio Bernardini. Era l'Italia della «ricostruzione» dopo il disastro dei Mondiali tedeschi. Il primo appuntamento, quello con gli Europei del 1976, fu fallito anche per la presenza nel nostro girone di Olanda e Polonia, due tra le grandi protagoniste della rassegna iridata a Monaco. Poi Bearzot rimase solo sul ponte di comando, e cominciò a preparare l'operazione-Argentina. Riuscimmo ad eliminare l'Inghilterra, ma ci presentammo al Mundial criticatissimi dalla stampa. L'inserimento di Rossi e Cabrini ci consentì il salto di qualità e terminammo al quarto posto dopo aver praticato il gioco più spettacolare del torneo. Merito anche dello spirito di gruppo che Bearzot, friulano di poche

Qui sopra, Fotosports International, **Bruno Conti, il folletto azzurro che nella recente amichevole di Napoli contro la Cina ha dimostrato di essere tornato quello di una volta**

Roberto Tricella
difensore

Pietro Vierchowod
difensore

Salvatore Bagni
centrocampista

Giuseppe Baresi
centrocampista

Antonio Di Gennaro
centrocampista

Marco Tardelli
centrocampista

Alessandro Altobelli
attaccante

Bruno Conti
attaccante

Giuseppe Galderisi
attaccante

Paolo Rossi
attaccante

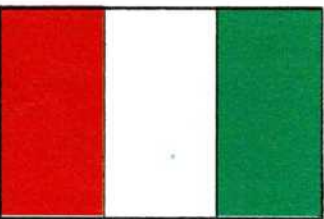
Aldo Serena
attaccante

Gianluca Vialli
attaccante

parole ma di profondo spessore morale, seppe creare nella squadra. La storia si è ripetuta quattro anni fa: arrivati in Spagna circondati dallo scetticismo generale, gli azzurri diedero vita ad una fase deludente e furono bersagliati da critiche feroci: cominciò il silenzio stampa, e il CT confermò la fiducia ad un Rossi che appariva l'ombra di se stesso. I fatti gli diedero ragione ancora una volta: «Pablito» trascinò l'Italia ad un titolo mondiale stupendo quanto inatteso, ed Enzo Bearzot diventò un eroe nazionale. Nuove delusioni erano in agguato: le qualificazioni agli Europei del 1984 ci riservarono una sorte impietosa, e le amichevoli successive fino alle più recenti hanno dato indicazioni estremamente contraddittorie. Ma Bearzot ha proseguito con pazienza la costruzione del nuovo «gruppo»: De Napoli e Vialli potrebbero essere i Rossi e Cabrini del 1986, chissà. Di sicuro ci sono la coerenza e l'onestà di un tecnico insensibile alle lusinghe e agli attacchi di cui è fatto oggetto da ormai dieci anni. La cultura non comune per un ambiente a volte superficiale come quello del calcio completa il quadro sul piano extraprofessionale.

ni-squadra avversari, ma traendo anche dalla sua inesauribile carica di vitalità la spinta per rendersi utile in propulsione. È il gioco che Salvatore è andato assimilando alla perfezione nel Napoli, supportando Maradona e Pecci. Su questo triangolo l'Italia punta gran parte delle sue risorse, che potranno ricevere un vistoso incremento dal ricupero del miglior Conti.

INCOGNITA. Travagliato da una disgraziata stagione di infortuni, il folletto romanista è la grande incognita della squadra. Sul piano della classe pura, Conti è il fiore all'occhiello dell'Italia e proprio le condizioni ambientali del Messico, che privilegiano il talento e la fantasia sulla forza atletica, dovrebbero riservargli un ruolo di protagonista assoluto. Conti è anche l'ago della bilancia in senso tattico, l'uomo capace di trasformare un'impostazione di contenimento in una partita di frequenti assalti. Nessuno come lui può interpretare la figura del tornante come la idealizza Bearzot: tramontata la candidatura alternativa di Fanna, il suo alter-ego sarà il giovane sampdoriano Vialli, che è però più spiccatamen-

segue a pagina 8

ITALIA

Nella foto Zucchi, *il «gruppone» azzurro per il Mundial*. Da sinistra in alto: *Antonio Di Gennaro, Aldo Serena, Roberto Tricella, Cesare Maldini, Enzo Bearzot, Dino Zoff, Marco Tardelli, Alessandro Altobelli, Antonio Cabrini, Fernando De Napoli*. Al centro: *Beppe Baresi, Sebastiano Nela, Giuseppe Bergomi, Giovanni Galli, Franco Tancredi, Walter Zenga, Fulvio Collovati, Gaetano Scirea, Pietro Vierchowod*. In basso: *Carlo Ancelotti, Gianluca Vialli, Giuseppe Galderisi, Bruno Conti, Paolo Rossi, Salvatore Bagni*

Tutti i numeri mon

Sopra, *lo stemma degli azzurri con le tre stelle per i Mondiali vinti*

Sopra, foto Bob Thomas, *un'immagine che fa ormai parte della storia sportiva italiana: Dino Zoff alza la Coppa del Mondo conquistata a Madrid.*

CALENDARIO DI MEXICO 86

INCONTRO	DATA E CITTÀ	STADIO	ORA
ITALIA-Bulgaria	31 maggio Città del Messico	Azteca	12 (20)
ITALIA-Argentina	5 giugno Puebla	Cuauhtemoc	12 (20)
ITALIA-Corea del Sud	10 giugno Puebla	Cuauhtemoc	12 (20)

I VENTIDUE CONVOCATI

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	SQUADRA	PRESENZE	RUOLO	NUMERO DI MAGLIA
Giovanni GALLI	29- 4-1958	Fiorentina	14	portiere	1
Walter ZENGA	28- 4-1960	Inter	0	portiere	22
Franco TANCREDI	10- 1-1955	Roma	11	portiere	12
Giuseppe BERGOMI	22-12-1963	Inter	27	difensore	2
Antonio CABRINI	8-10-1957	Juventus	63	difensore	3
Fulvio COLLOVATI	9- 5-1957	Inter	48	difensore	4
Sebastiano NELA	13- 3-1961	Roma	2	difensore	5
Gaetano SCIREA	25- 5-1953	Juventus	73	difensore	6
Roberto TRICELLA	18- 3-1959	Verona	5	difensore	7
Pietro VIERCHOWOD	6- 4-1959	Sampdoria	22	difensore	8
Carlo ANCELOTTI	10- 6-1959	Roma	10	centrocampista	9
Salvatore BAGNI	25- 9-1956	Napoli	23	centrocampista	10
Giuseppe BARESI	7- 2-1958	Inter	13	centrocampista	11
Fernando DE NAPOLI	15- 3-1964	Avellino	0	centrocampista	13
Antonio DI GENNARO	5-10-1958	Verona	10	centrocampista	14
Marco TARDELLI	24- 9-1954	Inter	81	centrocampista	15
Alessandro ALTOBELLI	28-11-1955	Inter	38	attaccante	18
Bruno CONTI	13- 3-1955	Roma	42	attaccante	16
Giuseppe GALDERISI	22- 3-1963	Verona	5	attaccante	19
Paolo ROSSI	23- 9-1956	Milan	47	attaccante	20
Aldo SERENA	25- 6-1960	Juventus	4	attaccante	21
Gianluca VIALLI	9- 7-1964	Sampdoria	3	attaccante	17

FORMAZIONE TIPO: Tancredi, Bergomi, Cabrini, Bagni, Vierchowod, Scirea, Conti, Ancelotti, Rossi, Di Gennaro, Altobelli.

diali dell'Italia

UNA GRANDE TRADIZIONE RINNOVATA IN SPAGNA

Insieme al Brasile, l'Italia è l'unica Nazionale che si è aggiudicata per tre volte la Coppa del Mondo. Primo trionfo in casa, nel '34, dopo che gli azzurri erano stati costretti — unici tra gli organizzatori dei Mondiali — a disputare le qualificazioni contro la debole Grecia: la finale con la Cecoslovacchia venne risolta da Schiavio nei supplementari. Quattro anni dopo, il bis in Francia: nell'ultimo incontro, l'Ungheria è travolta con un eloquente 4-2. L'ultima vittoria è storia recente: quattro anni fa, gli azzurri battevano con un'entusiasmante progressione l'Argentina, il Brasile, la Polonia e la Germania. Tra i risultati positivi non sono comunque da sottovalutare il secondo posto del 1970 in Messico ed il quarto del 1978 in Argentina. Solamente in una occasione (1958) gli azzurri non sono riusciti a superare lo scoglio delle qualificazioni. Ad infliggere quella storica umiliazione agli azzurri fu l'Irlanda del Nord. Altre prestazioni negative furono quelle del 1950 in Brasile, del 1962 in Cile e del 1966 in Inghilterra.

1930 - Non ha partecipato.

1934 - Campione del Mondo
QUALIFICAZIONI (GRUPPO VII): ITALIA—Grecia 4-0.
FASE FINALE (OTTAVI DI FINALE): ITALIA-Stati Uniti 7-1.
FASE FINALE (QUARTI DI FINALE): ITALIA-Spagna 1-1 (d.t.s.), 1-0.
FASE FINALE (SEMIFINALI): ITALIA-Austria 1-0.
FASE FINALE (FINALE PER IL 1. E 2. POSTO): ITALIA-Cecoslovacchia 2-1 (d.t.s.).

1938 - Campione del Mondo
QUALIFICAZIONI: esentata in qualità di Campione in carica.
FASE FINALE (OTTAVI DI FINALE): ITALIA-Norvegia 2-1 (d.t.s.).
FASE FINALE (QUARTI DI FINALE): Francia-ITALIA 1-3.
FASE FINALE (SEMIFINALI): ITALIA-Brasile 2-1.
FASE FINALE (FINALE PER IL 1. E 2. POSTO): ITALIA-Ungheria 3-1.

1950 - Eliminata nella fase finale
QUALIFICAZIONI: esentata in qualità di Campione in carica.
FASE FINALE (GRUPPO 3): Svezia-ITALIA 3-2; ITALIA-Paraguay 2-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Svezia	3	2	1	1	0	5	4
ITALIA	2	2	1	0	1	4	3
Paraguay	1	2	0	1	1	2	4

1954 - Eliminata nella fase finale
QIALIFICAZIONI (GRUPPO IX): Egitto-ITALIA 1-2, 1-5.
FASE FINALE (GRUPPO 4): Svizzera-ITALIA 2-1; ITALIA-Belgio 4-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Inghilterra	3	2	1	1	0	6	4
ITALIA	2	2	1	0	1	5	3
Svizzera	2	2	1	0	1	2	3
Belgio	1	2	0	1	1	5	8

SPAREGGIO (a Basilea): Svizzera-ITALIA 4-1.

1958 - Eliminata nelle qualificazioni
QUALIFICAZIONI (EUROPA VIII): ITALIA-Irlanda del Nord 1-0; 1-2; Portogallo-ITALIA 3-0, 0-3

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Irlanda del Nord	5	4	2	1	1	6	3
ITALIA	4	4	2	0	2	5	5
Portogallo	3	4	1	1	2	4	7

1962 - Eliminata nella fase finale
QUALIFICAZIONI (EUROPA VII): Israele-ITALIA 2-4, 0-6. La Romania rinuncia a disputare il girone, a causa della presenza d'Israele (vincitore del gruppo MEDIO ORIENTE/AFRICA).
FASE FINALE (GRUPPO B): ITALIA-Germania Ovest 0-0; Cile-ITALIA 2-0; ITALIA-Svizzera 3-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Germania Ovest	5	3	2	1	0	4	1
Cile	4	3	2	0	1	5	3
ITALIA	3	3	1	1	1	3	2
Svizzera	0	3	0	0	3	2	8

1966 - Eliminata nella fase finale
QUALIFICAZIONI (EUROPA VIII): ITALIA-Finlandia 6-1, 2-0; Polonia-ITALIA 0-0, 1-6; Scozia-ITALIA 1-0, 0-3.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
ITALIA	9	6	4	1	1	17	3
Scozia	7	6	3	1	2	8	8
Polonia	6	6	2	2	2	11	10
Finlandia	2	6	1	0	5	5	20

FASE FINALE (GRUPPO D): ITALIA-Cile 2-0; Unione Sovietica-ITALIA 1-0; Corea del Nord-ITALIA 1-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
U. Sovietica	6	3	3	0	0	6	1
Corea del Nord	3	3	1	1	1	2	5
ITALIA	2	3	1	0	2	2	2
Cile	1	3	0	1	2	2	4

1970 - Secondo posto
QUALIFICAZIONI (EUROPA III): Galles-ITALIA 0-1, 1-4; Germania Est-ITALIA 2-2, 0-3.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
ITALIA	7	4	3	1	0	10	3
Germania Est	5	4	2	1	1	7	7
Galles	0	4	0	0	4	3	10

FASE FINALE (GRUPPO II): ITALIA-Svezia 1-0; ITALIA-Uruguay 0-0; ITALIA-Israele 0-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
ITALIA	4	3	1	2	0	1	0
Uruguay	3	3	1	1	1	2	1
Svezia	3	3	1	1	1	2	2
Israele	2	3	0	2	1	1	3

FASE FINALE (QUARTI DI FINALE): Messico-ITALIA 1-4.
FASE FINALE (SEMIFINALI): ITALIA-Germania Ovest 4-3 (d.t.s.)
FASE FINALE (FINALE PER IL 1. E 2. POSTO): Brasile-ITALIA 4-1.

1974 - Eliminata nella fase finale
QUALIFICAZIONI (EUROPA II): Lussemburgo-ITALIA 0-4 0-5; Svizzera-ITALIA 0-0, 0-2; ITALIA-Turchia 0-0, 1-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
ITALIA	10	6	4	2	0	12	0
Turchia	6	6	2	2	2	5	3
Svizzerrra	6	6	2	2	2	2	4
Lussemburgo	2	6	1	0	5	2	14

FASE FINALE (I. TURNO - GRUPPO IV): ITALIA-Haiti 3-1; ITALIA-Argentina 1-1; Polonia-ITALIA 2-1

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Polonia	6	3	3	0	0	12	3
Argentina	3	3	1	1	1	7	5
ITALIA	3	3	1	1	1	5	4
Haiti	0	3	0	0	3	2	14

1978 - Quarto posto
QUALIFICAZIONI (EUROPA II): Lussemburgo-ITALIA 1-4, 0-3; ITALIA-Inghilterra 2-0, 0-2; Finlandia-ITALIA 0-3, 1-6.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
ITALIA	10	6	5	0	1	18	4
Inghilterra	10	6	5	0	1	15	4
Finlandia	4	6	2	0	4	11	16
Lussemburgo	0	6	0	0	6	2	22

FASE FINALE (I. TURNO - GRUPPO I): ITALIA-Francia 2-1; ITALIA-Ungheria 3-1; Argentina-ITALIA 0-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
ITALIA	6	3	3	0	0	6	2
Argentina	4	3	2	0	1	4	3
Francia	2	3	1	0	2	5	5
Ungheria	0	3	0	0	3	3	8

FASE FINALE (II. TURNO - GRUPPO A): ITALIA-Germania Ovest 0-0; ITALIA-Austria 1-0; Olanda-ITALIA 2-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Olanda	5	3	2	1	0	9	4
ITALIA	3	3	1	1	1	2	2
Germania Ovest	2	3	0	2	1	4	5
Austria	2	3	1	0	2	4	8

1982 - Campione del Mondo
QUALIFICAZIONI (EUROPA V): Lussemburgo-ITALIA 0-2, 0-1; ITALIA-Danimarca 2-0, 1-3; ITALIAJugoslavia 2-0, 1-1; Grecia-ITALIA 0-2, 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Jugoslavia	13	8	6	0	1	22	7
ITALIA	12	8	5	1	1	12	5
Danimarca	8	8	4	0	4	14	11
Grecia	7	8	3	1	4	10	13
Lussemburgo	0	8	0	0	8	1	23

FASE FINALE (I. TURNO - GRUPPO 1): ITALIA-Polonia 0-0; ITALIA-Perù 1-1; ITALIA-Camerun 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Polonia	4	3	1	2	0	5	1
ITALIA	3	3	0	3	0	2	2
Camerun	3	3	0	3	0	1	1
Perù	2	3	0	2	1	2	6

FASE FINALE (II. TURNO - GRUPPO C): ITALIA-Argentina 2-1; ITALIA-Brasile 3-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
ITALIA	4	2	2	0	0	5	3
Brasile	2	2	1	0	1	5	4
Argentina	0	2	0	0	2	2	5

FASE FINALE (SEMIFINALI): ITALIA-Polonia 2-0.
FASE FINALE (FINALE PER IL 1. E 2. POSTO): ITALIA-Germania Ovest 3-1.

BILANCIO DELLA FASE FINALE

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Argentina	5	3	2	1	0	4	2
Austria	4	2	2	0	0	2	0
Belgio	2	1	1	0	0	4	1
Brasile	4	4	2	0	2	7	9
Camerun	1	1	0	1	0	1	1
Cile	2	2	1	0	1	2	2
Corea del Nord	0	1	0	0	1	0	1
Francia	4	2	2	0	0	5	2
Germania Ovest	6	4	2	2	0	7	4
Haiti	2	1	1	0	0	3	1
Israele	1	1	0	1	0	0	0
Messico	2	1	1	0	0	2	1
Norvegia	2	1	1	0	0	2	1
Olanda	0	1	0	0	1	1	2
Paraguay	2	1	1	0	0	2	0
Perù	1	1	0	1	0	1	1
Polonia	3	3	1	1	1	3	2
Spagna	3	2	1	1	0	2	1
Stati Uniti	2	1	1	0	0	7	1
Svezia	2	2	1	0	1	3	3
Svizzera	2	3	1	0	2	5	6
Ungheria	4	2	2	0	0	7	3
Unione Sovietica	0	1	0	0	1	0	1
Uruguay	1	1	0	1	0	0	0
TOTALE	57	43	24	9	10	74	46

I TOP SCORE DELLA FASE FINALE

Maggiore vittoria: ITALIA-Stati Uniti 7-1 (1934).
Maggiore sconfitta: Svizzera-ITALIA 4-1 (1954) e Brasile-ITALIA 4-1 (1970).
Miglior piazzamento: Campione del Mondo (1934, 1938 e 1982).
Maggior numero di reti segnate: 12 (1934 e 1982).
Minor numero di reti subite: 2 (1962 e 1966).
Minor numero di reti segnate: 2 (1966).
Maggior numero di reti subite: 8 (1970).
Miglior cannoniere: Rossi (1982) con 6 reti.
Miglior cannoniere in una partita: Schiavio con 3 reti in ITALIA-Stati Uniti 7-1 (1934) e Rossi con 3 reti in ITALIA-Brasile 3-2 (1982).
Giocatore con il maggior numero di presenze: Zoff con 17 (1974, 1978 e 1982).

QUARANT'ANNI FA NASCEVA LA REPUBBLICA

Popolazione: 57.080.498 abitanti.
Superficie: 301.278 kmq.h
Densità: 189 abitanti per kmq.
Capitale: Roma (2.826.733 abitanti).
Forma di governo: Repubblica parlamentare.
Potere esecutivo: è esercitato dal Governo, composto dal Presidente del Consiglio (nominato dal Presidente della Repubblica dopo consultazione con i maggiori esponenti della vita politica) e dai Ministeri (nominati a loro volta dal Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio).
Potere legislativo: spetta al Parlamento, alla cui fiducia è subordinata anche l'attività dell'esecutivo. Il Parlamento è composto dalla Camera dei Deputati e dal Senato, assemblee entrambe elette per la durata di cinque anni a suffragio universale diretto.
Lingua ufficiale: italiano. Minoranze francesi, tedesche, slovene, albanesi, ladine, greche e catalane.
Religione: cattolica. Minoranze protestanti, ortodosse ed ebraiche.
Moneta: lira.
Risorse economiche: malgrado il boom economico del secondo dopoguerra, il quale ha fatto dell'Italia uno dei Paesi più industrializzati del Mondo, l'agricoltura e le attività connesse continuano a rivestire ancora un'importanza notevole. Le principali coltivazioni sono il frumento, il granturco, la barbabietola da zucchero, l'uva, le olive, gli agrumi e la frutta in genere. Le industrie maggiori sono quella tessile (la moda italiana riscuote un successo sempre crescente in qualsiasi angolo della terra), quella meccanica (automobili punta di diamante) e quella chimica (che però deve importare gran parte delle risorse minerarie, essendone l'Italia quasi del tutto priva). Il turismo, infine, occupa sempre un posto notevole nel bilancio economico nazionale.
La storia: all'indomani dell'unità, raggiunta nel 1861 e completata nel 1870 con la presa di Roma, il nuovo Paese dovette affrontare degli scontati problemi di organizzazione interna. La difficile situazione politica trovò un fecondo momento di stabilità nel periodo del governo Giolitti, ma lo scoppio della Prima Guerra Mondiale (1 agosto 1914) spezzò quell'equilibrio così faticosamente costruito. La delusione seguita alla cosiddetta «vittoria mutilata» determinò nuovi conflitti interni, dei quali Mussolini approfittò per andare al potere (31 ottobre 1922) e conferire in breve un carattere dittatoriale al suo governo. La partecipazione alla Seconda Guerra Mondiale al fianco dei tedeschi ed il suo esito disastroso segnarono la fine del Fascismo e la nascita della Repubblica Italiana, avvenuta il 2 giugno 1946 attraverso un referendum popolare, che pose termine alla Monarchia della Casa Savoia. Con l'approvazione definitiva dalla Costituzione, avvenuta il 22 dicembre 1947, si può datare l'inizio dell'Italia contemporanea.

Azzurri

segue da pagina 3

te attaccante. Bearzot, giustamente, non vuole neppure pensare a un'Italia con Bruno a mezzo servizio. Sarebbe un brusco ridimensionamento, sul piano della qualità e dell'efficacia.

LE PUNTE. Se Rossi perfezionerà un'altra di quelle resurrezioni cui ci ha piacevolmente abituati, il tandem d'attacco sarà formato da Pablito e Altobelli, che in Spagna giocò la finale (segnando), quando Graziani cominciava ad avvertire il logorio di un Mundial giocato in perenne sacrificio tattico. Coppia ben assortita, sontuosamente provvista di classe individuale, cementata da solida intesa e da ricca esperienza internazionale. La naturale alternativa di Rossi è Galderisi, che già dimostrò nella tournée di un anno fa la sua perfetta adattabilità al calcio d'altura. A meno che Bearzot, mancandogli l'uomo gol dei suoi due precedenti mondiali, non voglia saltare il fosso e sposare la formula delle due torri (Altobelli e Serena) già sperimentata con non indegni risultati — sconfitta a parte — nell'amichevole di Avellino con la Germania. In sostanza, Spillo Altobelli è il solo punto fermo di un reparto che può plasmarsi anche a seconda dell'avversario. Un'arma in più rispetto alla Spagna, quando la disponibilità di punte non era altrettanto cospicua.

LA DIFESA. Anche qui occorrerà cambiare qualcosa perché nessuno, dei nuovi, ha la feroce adattabilità alla marcatura asfissiante che consentì a Gentile di neutralizzare, a seguire, Maradona e Zico. Con Tancredi, o Galli, rispetto a Zoff si perderà sicuramente qualcosa in carisma e autorità. Bergomi è meno implacabile, ma forse più manovriero, di Gentile; Vierchowod, se in grandi condizioni, può tranquillamente pareggiare il formbidabile Collovati spagnolo. Scirea e Cabrini rappresentano la continuità della vecchia guardia. Sono entrambi ai vertici mondiali dei rispettivi ruoli e, nel caso, dispongono di alternative del tutto affidabili come Tricella e Nela.

CONCLUSIONE. Forse nel confronto con la Nazionale «spagnola»; in classe pura questa rende qualcosa, ma la sua compattezza non dovrebbe essere in discussione. Guai valutarla sul metro delle recenti amichevoli: il calcio italiano privilegia a tal punto il risultato, che non può essere giudicato, né in bene né in male, quando non esiste una posta reale in palio. Alle prese con un girone non facile, l'Italia dovrà togliersi la maschera sin dalla partita inaugurale con la Bulgaria. Bearzot non ha mai sbagliato un Mundial (in Argentina il quarto posto fu palesemente inadeguato ai meriti) e questa constatazione statistica ci aiuta a sperare.

Adalberto Bortolotti

Sopra, Fotosports International, *Salvatore Bagni, il nostro uomo di contenimento a centrocampo*. Sotto, foto Calderoni, *le novità di Mexico 86, Vialli e Galderisi*. A fianco, Fotosports International, *Alessandro Altobelli*. A sinistra, foto Capozzi, *Antonio Di Gennaro, il regista del* new deal

Inserto redazionale del n. 21 del Guerin Sportivo del 21 maggio 1986

Direttore Responsabile ITALO CUCCI
Cifre di Francesco Ufficiale Disegni di Marco Finizio
IL NOSTRO INDIRIZZO: Via del Lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel. (051) 45.55.11. (8 linee). Telex 216182 Guerin - 510212 Sprint.
FOTOCOMPOSIZIONE E STAMPA: Poligrafici il Borgo - S. Lazzaro di Savena (BO)
tel. (051) 45.70.18